



FAQ BLOCCO 1

REQUISITI E PROGETTAZIONE

1. Da che data è possibile inviare le proposte progettuali?

A partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso, avvenuta sul Burp n. 138 del 25 ottobre 2018, quindi a partire dal 9 novembre 2018

2. L'Avviso Pubblico (pag 6) tra i Risultati Attesi (al punto 2) riporta: 2. incremento delle organizzazioni del III settore che conseguono la certificazione di qualità, la certificazione etico-sociale, e che sviluppano competenze specialistiche per il monitoraggio e la valutazione di interventi sociali e per la sperimentazione di forme giuridiche e organizzative a sostegno del network tra imprese sociali.

I risultati attesi riportati a pag. 6 (punto 2) fanno riferimento all'Azione 9.3 e l'Azione 9.6 più in generale, e non già alla proposta progettuale di cui all'Avviso determina 633 del 15 ottobre 2018.

3. L'Avviso Pubblico (pag 11) – Paragrafo 5 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE. I progetti devono essere presentati in forma singola o in partenariato. In partenariato cosa si intende, come ATS costituenda? Se SI, va allegato un Documento di Accordo? L'Accordo di una ATS costituenda da valore aggiunto al progetto? Consente di acquisire un punteggio maggiore (max 5 punti)?

Può prevedersi una ATS, ed in tal caso occorre allegare una dichiarazione espressa di impegno a costituirla da tutte le parti che la comporranno, ma anche un accordo semplice tra le parti. La costituenda ATS non consente di acquisire un punteggio maggiore.

4. Se il progetto è presentato in forma singola con l'avvalersi di collaborazioni (soggetti/enti che compilano e firmano con Timbro + c.i. del firmatario (Rappresentante Legale), quindi non in forma di partenariato (ATS costituenda o costituita)

a) Allegato B e Allegato C vanno lo stesso compilati dal singolo soggetto?

Vanno compilati dal soggetto proponente anche se singolo

b) Allegato D, nella parte in cui occorre riportare il/i soggetto/i del partenariato va sostituito inserendo il/i soggetto/i (ente/i) di collaborazione?

Si

5. PAG 17. DELL'AVVISO - Allegato progettuale (eventuale) max 5 cartelle che illustri il dettaglio delle

1. attività da realizzare,

2. gli obiettivi specifici e i risultati attesi,
3. gli impatti sociali attesi a vantaggio della comunità di riferimento,
4. i principali indicatori di monitoraggio,
5. Le connessioni con le altre attività del soggetto proponente o del partenariato proponente
6. Le sinergie con altre attività territoriali,
7. l'organizzazione per l'attuazione del progetto con i principali ruoli previsti e ricoperti.

max 5 cartelle, si intende il raggruppamento del dettaglio sopra elencato e riportato a pag 17 dell'avviso?
Oppure si fa riferimento al numero delle pagine?

Per "cartella" si intende una pagina; cinque cartelle corrispondono a 5 pagg. in totale che rechino eventuali elementi aggiuntivi a descrizione delle attività da realizzare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, gli impatti sociali attesi etc.

6. L'illustrazione dell'albero dei problemi, deve avvenire sotto forma schematica o narrativa?

Nel Modello D, punto 3, nell'ambito della descrizione del progetto l'approccio metodologico della teoria del cambiamento suggerisce di partire dall'albero dei problemi, che può essere illustrato sinteticamente con l'illustrazione del "problema" su cui il progetto intende intervenire, lasciando alla sua rappresentazione grafica la illustrazione delle cause primarie, secondarie e di contesto, e di conseguenza degli effetti primari, secondari e di contesto.

7. In considerazione della tabella Microcriteri/Criteri/Punteggi (Pag 19), il Microcriterio "Qualità e Professionalità delle risorse di progetto"/Criteri Pertinenza di risorse umane, vanno allegati i curricula delle risorse umane ?

Sì, vanno allegati i curricula ai fini della valutazione di congruità dei principali profili professionali impiegati nelle attività progettuali.

8. Nei "Requisiti per la partecipazione all'avviso pubblico" – punto 5 del bando (pagg. 11-13) il punto j) "che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato/non aggiornato, in alternativa si allega lo Statuto aggiornato, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie" significa che possono partecipare esclusivamente le associazioni che abbiano aggiornato lo Statuto alle indicazioni contenute nel Codice del Terzo Settore?

No, possono partecipare tutte le OdV e/o APS che siano iscritte nei rispettivi registri regionali. Il punto j) fa riferimento alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Qualora le associazioni (OdV o APS) abbiano aggiornato lo statuto alla normativa vigente e non abbiano comunicato alla Regione, si richiede di allegare alla documentazione lo statuto aggiornato.

9. In merito ai "Soggetti diversi da OdV e ApS, collaboratori" di cui all'allegato Modello A2, vi chiedo se questi possono essere co-finanziatori del progetto. In pratica, l'ipotesi è che alcuni Comuni divengano "collaboratori" oltre che nell'operatività progettuale, anche sostenendo la quota di co-finanziamento. Il cofinanziamento obbligatorio del 20% rispetto al costo totale di progetto deve essere assicurato con risorse della stessa organizzazione proponente. I soggetti collaboratori, e tra essi i Comuni, come tutti i soggetti pubblici e privati diversi dai partner di progetto, che collaborano nelle attività progettuali, possono cofinanziare il progetto in termini aggiuntivi, cioè oltre il 20% obbligatorio, ovvero con riferimento a costi non ammissibili (e che quindi non concorrono al 100% del costo totale di progetto).

10. In caso di soggetti collaboratori rappresentati da Enti Locali, l'Allegato A2 dovrà essere sottoscritto dal Sindaco/Dirigente/Presidente allegando copia del documento d'identità?

Va sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente che, nel caso del Comune, coincide con il Sindaco ovvero Assessore delegato. In caso di delega a dirigente, occorre apposita procura speciale.

SPESE E PIANI FINANZIARI

11. L'Avviso Pubblico (pag 14). Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o delle organizzazioni proponenti (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), che complessivamente non potrà superare il 40% del contributo regionale concesso, i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso. **NOTA** L'attività dei volontari, che prendono parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (si richiamano a riguardo le norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo Settore). Il rimborso documentato delle spese carburante, anche per i volontari, può essere retribuito?

Può prevedersi il rimborso delle spese di carburante, nell'ambito di rimborsi a piè di lista, purchè dalla documentazione in fase di rendicontazione si evinca che le spese carburante siano effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività progettuali.

12. Se un partner o un privato contribuisce con dei beni strumentali, anzichè del denaro, possono essere inseriti nella quota di cofinanziamento? E se sì cosa accade per il rispetto delle quote percentuali indicate nel bando?

È possibile contribuire con beni strumentali e servizi ma aggiuntivamente alla quota di cofinanziamento dovuto, che è da intendersi esclusivamente in danaro.

13. Sembrerebbe esserci una contraddizione a pag. 14 del bando tra il criterio b) e la nota 3. Se le spese per acquisizione di beni strumentali non possono superare il 30% del contributo regionale concesso (=6.000,00euro max) come mai nella nota si esplicita che il valore complessivamente non può superare 10.000,00 euro?

In generale non può far parte del costo progettuale totale un bene strumentale di valore superiore a 10.000,00 in ossequio a quanto previsto dal Si.Ge.Co.. La precisazione si rende necessaria perché potrebbe darsi il caso che i restanti 4.000,00 euro siano cofinanziati con risorse proprie del capofila e dei partner di progetto.

14. Le risorse umane impiegate nelle attività progettuali possono essere retribuite con contratto di lavoro autonomo occasionale (ex art. 2222 del c.c.)?

Le risorse umane impiegate nel progetto possono essere retribuite nel rispetto della normativa prevista in materia

15. Al piano finanziario vanno allegati i preventivi di spesa?

No, in fase di presentazione del progetto, i preventivi non sono richiesti. In fase di realizzazione, in caso di acquisizione di beni e servizi occorrerà dimostrare il rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza ed economicità.